



CRESCERE CON IL “RITMO GIUSTO”

LABORATORIO DI PROPEDEUTICA MUSICALE

Docente Responsabile: Prof. Marco Carnevale

A.S. 2015/2016

ISTITUTO COMPRENSIVO n. 2

“ALBINO BERNARDINI”

SINISCOLA



PROGETTO POTENZIAMENTO DI MUSICA

PREMESSA

Il progetto Crescere con il “Ritmo giusto” si propone di avvicinare gli alunni al mondo della musica e di diffondere la cultura musicale con un approccio ludico ed esperienziale, valorizzando al meglio tutte le competenze. L’obiettivo basilare è quello di incentivare le esperienze musicali nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di I grado, in modo che gli allievi abbiano la possibilità di esprimersi liberamente, senza competizione e paura di insuccessi.



Denominazione progetto	CRESCERE CON IL “RITMO” GIUSTO LABORATORIO DI PROPEDEUTICA MUSICALE.
Responsabile	PROF. CARNEVALE MARCO
Destinatari	Scuola Primaria Scuola Secondaria di I grado
Discipline coinvolte	MUSICA
OBIETTIVI:	<p>OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI E TRASVERSALI.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere; ▪ Eseguire in gruppo brani vocali curando l’espressività; ▪ Riconoscere e discriminare gli elementi di base all’interno di un brano musicale. ▪ Cogliere all’ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico; ▪ Sensibilizzare gli allievi ai fenomeni sonori in genere, dai suoni degli effetti di sonorizzazione a quelli del reale linguaggio musicale, al fine di migliorarne la capacità di concentrazione e osservazione. ▪ Sviluppare le risorse creativo-espressive. ▪ Favorire una sana socializzazione, lo scambio di idee, il confronto costruttivo, lo spirito di collaborazione. ▪ Rinforzare il grado di socializzazione coinvolgendo in maniera attiva il gruppo-classe, attraverso l’utilizzo costante del canto e della musica d’insieme; ▪ Affinare il gusto estetico con particolare riferimento all’ambito musicale. ▪ Illustrare le basi del codice musicale e guidare gli alunni al suo utilizzo pratico attraverso la voce e la pratica strumentale. ▪ Avvicinare gli allievi delle classi quinte alla conoscenza degli strumenti musicali <p>L’attività di gruppo, inoltre, favorirà i seguenti obiettivi educativi :</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Far comprendere come l’azione individuale concorre al benessere collettivo. ▪ Seguire istruzioni d’uso e saperle fornire ai compagni. ▪ Rispettare lo spazio dei vari ruoli, l’ambiente di gioco e le attrezzature. ▪ Sviluppare e rafforzare la fiducia in se stessi, l’autostima, la determinazione.

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare atteggiamenti positivi; rispetto reciproco, collaborazione, sostegno. <p>Obiettivi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Educare alla musica come linguaggio inteso, appreso e praticato allo stesso modo della lingua parlata e delle altre forme di espressione e comunicazione; ▪ Educare gli alunni ad esprimersi musicalmente allo stesso modo delle altre forme di espressione - comunicazione; ▪ Educare alla musica come momento di creatività, di ascolto e di esecuzione inteso e realizzato attraverso le sue componenti ritmiche, melodiche, dinamiche e timbriche; ▪ Educare gli alunni all'utilizzo corretto dello strumento quale mezzo per esprimersi musicalmente; ▪ Educare all'ascolto inteso come momento di fruizione di eventi sonori e opere musicali di diverso genere (stile, provenienza ed epoca) e quale occasione di interazione con l'arte musicale; ▪ Educare alla musica come mezzo di sviluppo psicofisico e di formazione e crescita intellettuale, personale, umana e sociale; ▪ Formare gli alunni ad esprimersi musicalmente nell'ambito di un insieme; ▪ Favorire una formazione culturale – musicale generale degli alunni; ▪ Favorire la conoscenza e l'esecuzione dei repertori musicali di diversi generi, forme, epoche e provenienza; ▪ Educare all'esplorazione, alla conoscenza e alla fruizione del patrimonio storico-culturale-musicale quale importante mezzo per meglio comprendere il passato che è fulcro e anima della contemporaneità; ▪ Favorire negli alunni l'acquisizione di un valido e autonomo metodo di studio; ▪ Educare gli alunni all'autocontrollo e al rispetto delle regole; ▪ Orientare verso scelte future. ▪ Saper mettere in pratica nei momenti di esecuzione ed interpretazione musicale d'insieme (con diverse formazioni, dal duo alla formazione orchestrale) le conoscenze acquisite nelle lezioni di propedeutica ,di teoria e lettura della musica; ▪ Sviluppare la capacità di ascolto e autoascolto nell'ambito di un insieme strumentale e/o vocale – strumentale; ▪ Sviluppare la capacità di comprendere, interpretare e rispettare i gesti del direttore d'orchestra o del maestro guida. <p>L'attività di gruppo inoltre favorirà inoltre i seguenti obiettivi educativi :</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Far comprendere come l'azione individuale concorre al benessere collettivo. ▪ Seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni ▪ Rispettare lo spazio dei vari ruoli, l'ambiente di gioco e le attrezzature. ▪ Sviluppare e rafforzare la fiducia in se stessi, l'autostima, la determinazione. ▪ Sviluppare atteggiamenti positivi; rispetto reciproco, collaborazione, sostegno. <p>Il progetto si articolerà in orario extra-scolastico, per 6 ore alla settimana suddivise in :</p> <ul style="list-style-type: none"> → 3 ore settimanali per le classi IV e V Scuola Primaria → 3 ore settimanali per le classi della Scuola Secondaria di I grado <p>E per 7 ore settimanali in orario scolastico per il potenziamento delle attività musicali nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado.</p>
--	--

Inizialmente, per entrambi i gruppi, verranno effettuate attività di carattere ludico, utilizzando materiali sonori diversi, comprendenti ascolto attivo, canti e filastrocche di tradizione orale e d'autore, giochi ritmici con e senza musica, percussione ritmico-corporea con articolazione di ritmi adatti alle capacità di riproduzione della classe, musica d'insieme con piccole percussioni e piastre, attività ritmico-motoria per entrambi i gruppi coinvolti.

Per quanto riguarda gli alunni delle classi **quarte e quinte** si cercherà di tracciare un percorso che si pone come obiettivo quello dell'educazione vocale.

Cantare in coro è un'attività che porta ad un approccio attivo verso la musica, permettendo a tutti di partecipare all'evento sonoro utilizzando lo strumento naturale che ognuno possiede: la voce. Consente di vivere in modo creativo l'esperienza musicale e di sviluppare l'orecchio, l'organo più trascurato nell'insegnamento scolastico. Attraverso il canto inoltre gli alunni conquistano il senso di appartenenza al gruppo. incontri (febbraio/marzo/metà aprile con cadenza settimanale), verteranno sulla conoscenza e sull' utilizzo degli elementi di base del codice musicale. Gli alunni dovranno essere in grado di esprimere graficamente i valori delle note e l'andamento melodico di un frammento musicale mediante sistemi notazionali tradizionali, grafici o altre forme intuitive.

Gli alunni della **scuola secondaria di primo grado** invece si concentreranno in un approccio ai seguenti strumenti:

- **Piccole percussioni**
- **Chitarra**
- **Tromba**

L'insegnamento dello strumento costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'Educazione Musicale nell'ambito della programmazione educativo - didattica dei Consigli di Classe e del Collegio dei Docenti, in chiara aderenza alle finalità dei programmi della scuola secondaria di 1° grado e con il progetto complessivo di formazione della persona. L'educazione musicale e la pratica strumentale vengono così poste in costante rapporto con l'insieme dei campi del sapere ed integrate a pieno titolo nel processo formativo e cognitivo dell'alunno esplicitandone peraltro la dimensione sociale e culturale. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni (destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione) una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale ed una ulteriore possibilità per meglio conoscersi ed esprimersi. L'insegnamento dello strumento musicale, nel quadro di una formazione più ampia, potrà offrire al preadolescente, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo delle proprie potenzialità, una maggiore consapevolezza delle proprie emozioni, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale.

PRODOTTI ATTESI:

E' prevista una esibizione finale dei partecipanti al progetto, presumibilmente all'interno dell'Istituzione scolastica in data da definirsi. . La sede e l'orario delle lezioni verrà stabilita dal Dirigente Scolastico.

Verrà inoltre stilata una Relazione finale del Progetto .

Il Responsabile del progetto
Prof. Marco Carnevale

